

Codice A1415D

D.D. 27 marzo 2024, n. 218

Approvazione a fini ricognitori delle risultanze dei residui attivi al 31/12/2023 i sensi del principio contabile 9.1 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.



ATTO DD 218/A1415D/2024

DEL 27/03/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400B - SANITA'

A1415D - Politiche degli investimenti

OGGETTO: Approvazione a fini ricognitori delle risultanze dei residui attivi al 31/12/2023 i sensi del principio contabile 9.1 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

Premesso che:

- l'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, dispone che:

“ Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;...omissis... “Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili”.

-il principio contabile applicato di competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 4/2 punto 9.1 del D.Lgs.118/2011 e s.m.i. prevede espressamente che:

“in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, ed in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- a) la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
- b) l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
- c) il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
- d) la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio*

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;*
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;*
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;*
- d) i debiti insussistenti o prescritti;*
- e) i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione ;*

f) i debiti imputati all' esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla re imputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile

Rilevato che con nota prot n 6290 del 31/01/2024 del Settore "Ragioneria", sono state avviate le procedure di ricognizione ordinaria dei residui al 31/12/2023 e che tali operazioni sono in linea con le indicazioni di cui alla nota del Settore "Ragioneria" prot. n. 0066628 del 16/10/2023 relativa all'effettuazione nel corso del 2023 dall'attività di monitoraggio infrannuale della gestione sia in conto residui sia in conto competenza;

Dato atto che:

- sotto il profilo operativo, la ricognizione è stata effettuata, come da indicazione del Settore "Ragioneria" sui residui attivi, forniti dal Settore "Ragioneria" e rappresentati nella tabella allegata, determinati sulla base dei principi contabili di cui al paragrafo 3 dell'allegato 4/2 del D.Lgs.118/2011 e s.m.i. e pertanto sulla base dell'esigibilità dell'impegno di riferimento nel caso di fondi provenienti da terzi non soggetti agli obblighi contabili di cui al medesimo Decreto e sulla base di elementi che consentano la determinazione dell'esigibilità del credito negli altri casi.

Visti:

- *il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;*
- *la Legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";*
- *il Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R.";*
- *D.G.R. n. 12-5546 del 29.08.2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2.10.2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29.08.2017);*
- *la Legge Regionale n. 5 del 29 aprile 2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)";*
- *Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";*
- *la D.G.R. n.1 - 6763 del 27 aprile 2023, avente per oggetto "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";*
- *la Legge regionale n. 14 del 31 luglio 2023 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2023 -2025 e disposizioni finanziarie";*
- *la DGR n. 17-7391 del 03 agosto 2023 "Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 di cui alla DGR n.1- 6763 del 27 aprile 2023";*
- *la Legge regionale n.35 del 19 dicembre 2023 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2024 e disposizioni finanziarie.";*
- *la D.G.R. n. 12-8082/2024/XI del 15 gennaio 2024 "Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2024, in attuazione della Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 35";*
- *la Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";*
- *la D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024" ;*

- *il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;*
- *la D.G.R. 8-8111 del 25 gennaio 2024, avente per oggetto "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361" .*

Attestata le regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 8-8111 del 25 gennaio 2024 che revoca le D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118;
- Legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008;
- Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R;
- D.G.R. n. 12-5546 del 29.08.2017;
- Legge Regionale n. 5 del 29 aprile 2022;
- Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6;
- D.G.R. n.1 - 6763 del 27 aprile 2023;
- Legge regionale n. 14 del 31 luglio 2023;
- DGR n. 17-7391 del 03 agosto 2023;
- Legge regionale n.35 del 19 dicembre 2023;
- D.G.R. n. 12-8082/2024/XI del 15 gennaio 2024;
- Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9;
- D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024;
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- D.G.R. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

determina

per le motivazioni espresse in narrativa

- di approvare, ai soli fini ricognitori, le risultanze delle verifiche sui residui attivi al 31 dicembre 2023 quali rappresentati con le relative motivazioni nell' allegato A) al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che il prospetto di cui al punto precedente formerà oggetto di approvazione da parte della Giunta Regionale ai sensi dell' articolo 3 comma 4 del D.Lgs.118/2011 e s.m.i.;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1415D - Politiche degli investimenti)
Firmato digitalmente da Sandro Petruzzi